

La riunione Meloni chiama, il consigliere prende tempo. E c'è la Manca Ex An, da Mantovano a Congedo «Uniti per la corsa al Parlamento»

● Il futuro dei mantovanesi senza Mantovano. Erio Congedo prova a scriverlo da ieri, da quando per la prima volta dall'uscita di scena del suo leader, ha incontrato il gruppo dell'ormai ex movimento La Città. Obiettivo: serrare le fila. Un incontro discreto, nelle sale dell'hotel Hilton di Lecce, «una cosa interna», ha spiegato Congedo mettendo alla porta i curiosi, per ripartire dalla coesione e tentare di superare, uniti, anche questa prova.

Congedo parla ai suoi. In prima fila gli amministratori che in questi anni sono stati le colonne portanti del movimento, dalla Provincia, con la vicepresidente Simona Manca - è su di lei che, dopo le voci di una candidatura nel Pdl, erano appuntati tutti i riflettori - l'assessore Pasquale Gaetani e il consigliere Raffaele Capone. Al Comune di Lecce, con Gigi Coclite, Pierpaolo Signore. Ma il gruppo, che lo scorso anno era transitato nella Giovane Italia di Gianni Alemanno seguendo Alfredo Mantovano, oggi può contare su amministratori e iscritti nell'intera provincia, una piccola grande forza rappresentativa ed elettorale, decisa a mantenersi compatta, anche in materia di posizionamento politico.

I piedi restano infatti ben piantati nel Pdl, al di là che si decida o meno per una candidatura di Congedo nelle liste dei Fratelli d'Italia, al fianco



Erio Congedo alla riunione di ieri all'Hilton di Lecce. Sotto, Simona Manca



di Giorgia Meloni e Ignazio La Russia con cui l'interlocuzione negli ultimi tempo è stata serrata. Telefonate, con i due, che sono continuate in tutti questi giorni. Congedo, però, lo specifica davanti ai suoi: «Apprezzerò un movimento non vuol dire affermare di essere subito candidati, le liste si conosceranno quando sa-

ranno pronte». Difficilmente, però, al momento immaginare una corsa in lista con un'altra lista.

Parole che tengono conto di un quadro in veloce evoluzione tra liste abbozzate e apparentamenti appena siglati. Tutti passaggi che il gruppo vorrebbe vivere senza troppa enfasi, anche per non turbare equilibri delicati con il Pdl che, nel frattempo, la Manca per una candidatura a Roma. E che un po' di malumore ci sia stato negli ultimi tempi lo testimonia, forse, l'assenza della vicepresidente all'incontro del giorno prima, sempre nelle sale dell'Hilton, con Alfredo Mantovano. Qualcuno dice che la vice di Gabellone non avesse apprezzato le ultime prese di posizione del deputato contro il Pdl che avevano messo in imbarazzo molti di coloro che ricoprono ruoli istituzionali.

Ma ieri la Manca, invece, c'era eccome e pure tutti gli altri. «Il gruppo esiste, ha una storia ultradecennale che ha superato tante sfide e anche difficoltà», ha detto ieri Congedo ricordando le contrapposizioni interne ad An, la cacciata da parte dell'allora coordinatrice Adriana Poli Bortone, i tentativi di epurazione. Prima di aggiungere: «Il gruppo tenne duro restando sempre nel centro-destra e così sarà anche questa volta». Quale che sia la lista della candidatura.

A.Lu.

